

## Focus Dalla Regione i fondi per il torrente

# Piano anti esondazioni 92 milioni per il Seveso

VAREDO

Pronti 92 milioni di euro per sistemare argini, pulire il letto del Seveso ma anche e soprattutto per le vasche di laminazione.

### Cosa si sarebbe potuto evitare

Il finanziamento in arrivo servirà per risolvere una volta per tutte l'emergenza che interessa i Comuni attraversati dal torrente e l'annuncio dello sblocco dei fondi è accompagnato da un utile specchietto diramato dagli uffici competenti del Pirellone con il quale si attesta che quasi tutte le esondazioni del Seveso sarebbero state evitate in questi anni se ci fossero stati i quattro invasi che adesso sono in itinere.

Questo il bilancio delle 17 esondazioni che si sono regi-

strate dal 2010 ad oggi: con le opere in arrivo a Senago si sarebbero evitate 11 esondazioni, due delle quali avrebbero portato "al limite" il sistema e avrebbero significativamente ridotto i volumi esondati nei restanti 6 eventi.

### I nodi di Senago e Paderno

Con le aree di laminazione di Senago e Paderno Dugnano si

sarebbero evitate 15 esondazioni su 17.

### Il canale scolmatore

Il progetto definitivo comprende la realizzazione dell'adeguamento del Canale Scolmatore di Nord Ovest, allo scopo di adattarne la portata nel territorio del Comune di Senago, e la realizzazione dell'area di laminazione entro i confini di Senago.

### Tre bacini differenti

Essa sarà suddivisa in tre bacini diversi allo scopo di migliorarne l'efficienza. L'area di laminazione senaghese è la prima del sistema complessivo di aree di laminazione destinato a mettere in sicurezza la zona del bacino del Seveso. Le altre aree di laminazione, in corso di progettazione a cura di Aipo, sono localizza-

*Stanziati dal Pirellone i fondi per evitare nuovi episodi di emergenza*

## L'analisi della Regione

ilCittadino



Data dell'evento che ha causato l'esondazione del Seveso a Milano

Ci sarebbe stata l'esondazione con laasca/vasche di...?

	Senago	Senago e con lavasca di Paderno Dugnano	Senago e con le vasche di Paderno Dugnano, Varedo e Lentate sul Seveso
3 maggio 2010	No	No	No
12-14 maggio 2010	Sì	No	No
5 agosto 2010	Al limite	No	No
12 agosto 2010	No	No	No
18 settembre 2010	Sì	No	No
1 novembre 2010	Sì	Sì	No
16 novembre 2010	Al limite	No	No
27 maggio 2011	No	No	No
6 agosto 2011	Sì	No	No
12 settembre 2012	Sì	No	No
23 ottobre 2013	No	No	No
25 giugno 2014	No	No	No
8 luglio 2014	Sì	Sì	No
26 luglio 2014	No	No	No
29 luglio 2014	No	No	No
3 agosto 2014	No	No	No
20 agosto 2014	No	No	No

te nei Comuni di Paderno Dugnano, Lentate sul Seveso e Varedo.

### Da Lentate a Milano

Un'ulteriore area di laminazione è in corso di progettazione da parte del Comune di Milano. La messa in sicurezza dalle piene del Seveso andrà di pari passo con gli interventi per il miglioramento della qualità delle acque e dell'ambiente fluviale, che vengono visti come altrettanto necessari. L'annuncio della messa a disposizione dei fondi è arrivato martedì in un convegno all'Auditorium Gaber di Milano a cui hanno partecipato gli assessori regionali Viviana Beccalossi e Simona Bordonali insieme al capo dell'unità governativa Italia Sicura, Erasmo D'Angelis. Lo stesso D'Angelis ha precisato che a metà luglio è in programma la firma dell'accordo di programma tra Ministero dell'Ambiente e Regione Lombardia per la Difesa Idraulica della Città di Milano. E i soldi per il bacino del Seveso sono proprio all'interno di questo pacchetto di finanziamenti. ■ **Pi.Mas.**

## Sponde sicure, a luglio la firma tra Regione e ministero

SEVESO

Novantadue milioni di euro per il bacino del Seveso che dovrebbero arrivare a metà luglio grazie allo sblocco dei fondi del Governo. Il grosso di questo "tesoretto" sarà destinato alla realizzazione delle vasche di laminazione, 4 tra Brianza e Milanese, cioè a Lentate, Varedo, Senago e Paderno e una a Milano. La restante somma sarà destinata ad opere di riqualificazione del bacino del fiume. E qui il Comune di Seveso spera arrivino fondi per almeno 100mila euro. La notizia dello stanziamento è emersa al convegno "Terre più sicure, acque più pulite" svoltosi martedì al Pirellone a cui ha partecipato anche il numero uno dell'unità governativa "Italia Sicura", Erasmo D'Angelis. «La bella notizia - ha commentato l'assessore regionale all'Urbanistica e Difesa del suolo, Viviana Beccalossi - è che a metà luglio ci sarà la firma dell'accordo di programma tra Ministero dell'Ambiente e Regione per la difesa idraulica di Milano comprensivo dei fondi per gli interventi sul bacino del Seveso. Fondi per i quali la Regione ha già anticipato risorse per la fase progettuale e per l'avvio di quella di realizzazione». «Abbiamo provveduto con risorse nostre e professionalità interne a redigere i progetti definitivi per sistemare gli argini e i ponti in via Redipuglia e Corso Isonzo - spiega l'assessore all'Ambiente, Fabio Rivolta - non appena arriveranno le risorse, passeremo alla fase esecutiva. Collaboriamo, poi, col Parco Groane per piccoli interventi sul Comasinella e con Cap Holding per la rimozione d'un condotto fognario in Corso Isonzo che ostruisce il deflusso delle acque. Se arrivassero 100mila euro potremmo sistemare i due ponti e prevedere piccoli interventi sul Comasinella».

■ **S.Bal.**

DA SABATO 9 MAGGIO

# VICTORIA

CALZATURE - ABBIGLIAMENTO

**VAREDO**  
VIA UMBERTO I° 136  
TEL. 0362 580742

**INVERNO SCONTATISSIMO**

**CHIUDE LIQUIDA TUTTO PER CESSATA ATTIVITA' UNITA' LOCALE**

sconti fino al **70%**

Publicità curata da: STAMPY - tel. 031.48.14.76 - www.stampy.it

## Il rammarico di Senago «Ma non sia sacrificio vano»



Il no alle vasche di laminazione

SENAGO

La notizia dello sblocco da parte del Governo dei 92 milioni di euro per la salvaguardia idrogeologica del bacino del Seveso tocca direttamente anche Senago, città che, sebbene non sia attraversata dal corso d'acqua, da sempre è in prima linea su questo fronte per il progetto delle vasche di laminazione previsto in via De Gasperi. Il sindaco Lucio Fois è affranto per la situazione venutasi a creare visto che, con la garanzia della copertura finanziaria, viene meno anche l'ultimo briciolo di speranza che non venga realizzata un'opera così impattante e contro la quale il Consiglio comunale unanimemente ha espresso più volte la propria contrarietà. «Da amministratore non sono certo contento - spiega il primo cittadino - visto che la vasca di Senago ha sempre la priorità ed è il cardine di tutto il sistema, quando invece, a rigor di logica, sarebbe dovuta essere l'opera di completamento. Mi auguro almeno che questi soldi non rimangano solo sulla carta e che vengano davvero usati per diminuire l'inquinamento del Seveso e risolvere le esondazioni di Milano. Così quanto meno il sacrificio che ci ha imposto la Regione non sarebbe vano». ■ **F.Cav.**